

Codice A1820C

D.D. 7 maggio 2026, n. 858

Pratica VCPO58 (ex A.3.105) - Liana Lanfranchini (Codice Soggetto 397207) - Rinnovo della concessione demaniale per un ponte e un tratto di copertura del Rio Cremosina in Comune di Valduggia (VC). Deposito cauzionale, accertamento di € 1.218,00 (Cap. 64730/2026) e impegno di € 1.218,00 (Cap. 442030/2026).



ATTO DD 858/A1820C/2026

DEL 07/05/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1820C - Tecnico regionale - Biella e Vercelli

OGGETTO: Pratica VCPO58 (ex A.3.105) - Liana Lanfranchini (Codice Soggetto 397207) - Rinnovo della concessione demaniale per un ponte e un tratto di copertura del Rio Cremosina in Comune di Valduggia (VC). Deposito cauzionale, accertamento di € 1.218,00 (Cap. 64730/2026) e impegno di € 1.218,00 (Cap. 442030/2026).

Visto che in data 04/02/2026, a nostro protocollo n. 5274/A1820C, la signora Liana Lanfranchini, *omissis* e la signora Nicoletta Lanfranchini, *omissis* hanno presentato congiuntamente un'istanza di subentro e rinnovo della concessione demaniale VCPO58 relativa ad un ponte e un tratto di copertura del Rio Cremosina in Comune di Valduggia (VC), comportanti l'occupazione di un'area appartenente al demanio idrico.

Visto che ai sensi dell'Articolo 4, comma 1, del Regolamento Regionale 10/R/2022 è individuata come referente nei rapporti con la Regione Piemonte la signora Liana Lanfranchini, prima firmataria dell'istanza.

Visto che la pratica VCPO58, originariamente in carico all'Agenzia del Demanio con il codice A.3.105 e intestata alla signora Scolari Maria Antonietta in Lanfranchini, fa parte dei fascicoli trasferiti dall'Agenzia del Demanio al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Vercelli all'atto del passaggio di competenze seguito al processo di decentramento amministrativo avviato con il Decreto Legislativo n. 112/98;

Vista l'autorizzazione idraulica rilasciata dal Ministero dei Lavori Pubblici, Ufficio del Genio Civile di Vercelli con nota prot. n. 14888 del 22/11/1966, confermata dalla Regione Piemonte, Servizio OO.PP. e Difesa Suolo con nota prot. n. 2029 del 04/06/1987, allegate in copia al presente atto come parte integrante;

Visti gli elaborati tecnici e le relazioni allegate all'istanza sottoscritte dal Geometra Ferdinando Bardone, iscritto al n. 1023 del Collegio dei Geometri di Vercelli.

Vista la dichiarazione di idoneità statica del manufatto, firmata dall'Architetto Enrico Zanetti Chini, iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia di Vercelli con il n. 184 Sez A.

Visto che la pubblicazione all'albo pretorio del Comune di Valduggia (VC) effettuata per 15 giorni a partire dal 05/02/2026 fino al giorno 20/02/2026 con numero 72/2026 non ha dato adito ad alcuna opposizione al rinnovo della concessione demaniale.

Preso atto che i canoni demaniali relativi alla pratica VCPO58 richiesti ogni anno dalla Regione Piemonte sono stati regolarmente versati.

Considerato l'esito favorevole dell'istruttoria è possibile rilasciare la concessione per 30 anni, sulla base dello schema di disciplinare, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata.

Visto che ai sensi dell'art. 12 del regolamento 10/R/2022 il richiedente deve provvedere a firmare il disciplinare, versare il canone demaniale dell'anno in corso e la cauzione nell'esercizio 2026, entro 30 giorni dalla richiesta, pena la cessazione della concessione ai sensi dell'art. 17, comma 1, lettera c) del regolamento 10/R/2022.

Preso atto che la superficie del ponte è pari a m² 28 e la superficie della copertura del Rio Cremosina è pari a m² 87,50 il canone annuo arrotondato all'Euro superiore è determinato in Euro 609,00 (Seicentonove/00), ai sensi della tabella contenuta nell'allegato A della L.R. n. 19 del 17/12/2018, aggiornata con determinazione dirigenziale n. 2656/A1801B/2024 del 12/12/2024.

Considerato che il versamento del deposito cauzionale, previsto dall'art. 11 del regolamento può essere effettuato tramite fideiussione bancaria o assicurativa o tramite modalità PagoPA a favore della Regione Piemonte.

Preso atto che la signora Liana Lanfranchini (Codice Soggetto 397207) ha scelto di eseguire il versamento del deposito cauzionale a favore della Regione Piemonte tramite modalità PagoPA.

Verificato che la signora Liana Lanfranchini (Codice Soggetto 397207) deve corrispondere l'importo totale di Euro 1.827,00 (Euro Milleottocentoventisette/00), di cui:

- Euro 1.218,00 dovuti a titolo di deposito cauzionale;
- Euro 609,00 dovuti a titolo di canone demaniale per l'anno in corso.

Ritenuto di:

1. accertare l'importo di Euro 1.218,00 sul capitolo 64730/2026 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026, dovuti dalla signora Liana Lanfranchini (Codice Soggetto 397207) a titolo di deposito cauzionale;
2. impegnare, a favore della signora Liana Lanfranchini (Codice Soggetto 397207) la somma di Euro 1.218,00 sul capitolo 442030/2026 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026, per consentire la restituzione del deposito cauzionale di cui si tratta.

Preso atto che allo svincolo di tale cauzione si provvederà mediante l'emissione di un atto dirigenziale da parte del Settore Tecnico regionale di Biella e Vercelli, a seguito della richiesta dell'interessato della verifica del rispetto delle prescrizioni impartite, ai sensi dell'art. 11, comma 6, del regolamento.

Visto che l'importo di Euro 609,00 dovuto a titolo di canone demaniale dell'anno in corso verrà incassato sull'accertamento n. 516/2026 del Capitolo 30555/2026 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026, (Codice Beneficiario n. 128705).

Dato atto della necessità di caricare sul Portale Enti Creditori una lista di carico di complessivi Euro 1.827,00 (Euro Milleottocentoventisette/00) riferibile alle somme dovute alla Regione Piemonte dalla signora Liana Lanfranchini (Codice Soggetto 397207) a titolo di deposito cauzionale e di canone demaniale dell'anno in corso a cui dovrà essere associato il numero di accertamento assunto rispettivamente con la presente determinazione e con la D.D. 2610/A1801C del 15/12/2025, per consentire la riconciliazione automatizzata dei versamenti.

Visto che alla signora Liana Lanfranchini (Codice Soggetto 397207) verrà inviato un avviso di pagamento contenente un Codice IUUV (Identificativo Univoco di Versamento) da utilizzare al momento della transazione, che sarà unica e non frazionata.

Visto che l'accertamento del sopra descritto deposito cauzionale non è stato già assunto con precedenti atti amministrativi.

Verificata la capienza dello stanziamento di competenza sul capitolo U 442030 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026 e la compatibilità del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 56 del d.lgs n. 118/2011 e s.m.i.

Visto che per le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Visto che sono stati rispettati i tempi del procedimento amministrativo previsti dall'articolo 2, comma 3, del regolamento regionale n. 10/R/2022.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 8-8111 del 25/01/2024.

Tutto ciò premesso:

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- R.D. 25/7/1904 n.523: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- articoli 86 e 89 del Decreto legislativo n. 112/1998: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/1998 che individua quale autorità idraulica regionale i Settori decentrati Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico;
- Deliberazione n. 9/1995 dell'Autorità di bacino del fiume Po, approvazione del Piano Stralcio 45;
- Norme Tecniche di Attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24 maggio 2001;
- D.Lgs. n. 97 del 25/05/2016 "Revisione e semplificazione disposizioni in materia di prevenzione, corruzione, pubblicità e trasparenza" e la circolare prot. n. 737/SA0001 del 03/08/2016 del Settore Regionale Trasparenza e Anticorruzione;

- Legge Regionale 19/2018 "Legge annuale di riordino dell'ordinamento regionale. Anno 2018";
- art. 59 della L.R. 44/2000: "Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- Legge Regionale 12/2004: "Disposizioni collegate alla legge finanziaria per l'anno 2004";
- regolamento regionale D.P.G.R. n. 10/R del 16 dicembre 2022 recante: "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (legge regionale 18 maggio 2004, n.12). Abrogazione del regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 14";
- Legge Regionale 23/2008: "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- Legge Regionale 20/2002 "Legge Finanziaria per l'anno 2002";
- D.lgs. n.118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- regolamento regionale di contabilità n. 9 del 16/07/2021, aggiornato con il regolamento regionale di contabilità n. 11 del 21/12/2023;
- D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361";
- DGR 3-2182/2026/XII del 30 gennaio 2026 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021";
- Legge regionale n.3 del 03/02/2026 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";
- D.G.R. n. 1-2209 del 9 febbraio 2026 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028 e disposizioni di natura autorizzatoria.";

determina

Di concedere alla signora Liana Lanfranchini e alla signora Nicoletta Lanfranchini il subentro e il rinnovo della concessione demaniale VCPO58 relativa all'occupazione in proiezione di un'area appartenente al demanio idrico dovuta ad un ponte e un tratto di copertura del Rio Cremosina in Comune di Valduggia (VC), nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate ed

illustrate negli elaborati conservati nell'archivio di questo Settore.

Di individuare ai sensi dell'Articolo 4, comma 1, del Regolamento Regionale 10/R/2022 come referente nei rapporti con la Regione Piemonte la signora Liana Lanfranchini, prima firmataria dell'istanza.

La manutenzione dell'opera sarà eseguita a totale cura e spese del richiedente il quale si obbliga altresì alla sua manutenzione anche nel tratto significativo di monte e di valle al fine di garantire l'officiosità idraulica ed apporvi tutte le modifiche ed aggiunte che, a giudizio insindacabile della Regione Piemonte, in qualità di autorità idraulica, si rendessero in futuro necessarie per garantire il buon regime idraulico del corso d'acqua.

Il rinnovo della concessione demaniale si intende accordato con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione e dei propri funzionari in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo), in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo), in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto, mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione della competente Autorità.

L'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato o si renda incompatibile per ragioni di pubblico interesse. Nel caso di revoca il richiedente non potrà reclamare diritti di alcun genere.

Il rinnovo della concessione è accordato nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, con l'obbligo di tenere sollevata l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dall'uso dell'autorizzazione stessa.

Di richiedere il versamento del canone e della cauzione ai sensi dell'articolo 1 bis della Legge Regionale 12/2004, unitamente alla firma del disciplinare di concessione, secondo quanto stabilito dall'art. 12 del regolamento;

Di stabilire:

- a. la decorrenza della concessione dalla data del presente provvedimento;
- b. che l'utilizzo del bene demaniale ha inizio solo dopo l'assolvimento degli adempimenti previsti dall'art. 12 del regolamento;
- c. che, ai sensi dell'art. 17 del regolamento, la mancata firma del disciplinare o del versamento della cauzione e del canone entro i termini di cui all'art. 12 comportano la cessazione della concessione;
- d. la durata della concessione in anni 30 fino al 31/12/2055 subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;
- e. che il canone annuo, fissato in € 609,00 è soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, è dovuto per anno solare ed è versato anticipatamente, nel periodo compreso fra il 1° gennaio ed il 28 febbraio dell'anno in corso.

Di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

Di accertare l'importo di Euro 1.218,00 dovuto dalla signora Liana Lanfranchini (Codice Soggetto 397207) a titolo di deposito cauzionale sul capitolo 64730/2026 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026, la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A, elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Di impegnare l'importo di Euro 1.218,00 a favore della signora Liana Lanfranchini (Codice Soggetto 397207) sul capitolo 442030/2026 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per consentire la restituzione del deposito cauzionale qualora ne sorgano i presupposti.

Di incassare la somma di Euro 609,00 dovuta dalla signora Liana Lanfranchini (Codice Soggetto 397207) a titolo di canone demaniale per l'anno in corso sull'accertamento n. 516/2026 del capitolo 30555/2026 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026, cod. ben. n. 128705.

Si attesta che l'accertamento richiesto non è stato già assunto con precedenti atti amministrativi e che la presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013 in quanto non rientrante in una delle categorie in esso indicate.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Presidente del Consiglio di Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ai sensi del D.P.R. n. 1199 del 1971 come novellato dal d.l. 19/2026 convertito in l. 50/2026, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario (o al T.R.A.P. per le materie di cui al R.D. 1775/1933) per la tutela dei diritti soggettivi, entro i termini di prescrizione previsti dalla legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'Art. 5 della L.R. 22/2010.

I Funzionari Estensori
(Dott. F. Finocchi)
(Rag. A.M. Claus)

IL DIRIGENTE (A1820C - Tecnico regionale - Biella e Vercelli)
Firmato digitalmente da Roberto Crivelli